

Deliberazione	N	45
Denociations		

# COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza	straordinaria di	co	nvocazione-seduta
OGGETTO: FORMAZION ESAME ED	NE E COMPOSIZIONE DE APPROVAZIONE MODIFI	LLE COMMISSIONI ( CHE AL REGOLAMEN'	CONSILIARI. FO IN MATERIA.
Trasmessa al Co.Re.Co. in data 2,7010.  Prot. N. 4142  CO.RE.CO. di TREVISO  Nr. 04817  data 2,7010.	del mese di giugno	alle ore 20.36 Consiglio Comunale co gge. o risultano: Aldo Oscar David	addì otto (8)  nvocato con avvisi spediti nei  Presenti Assenti X X X
SCADE/ilNote:	4. ROSSETTO 5. CADORIN 6. BALLESTIN 7. FARNEA 8. FANTINA 9. BERNARD 10. REATO 11. SCRIMINICH 12. FOGGIATO 13. ROSSETTO	Cristian Delfino Paolo Denis Graziella Maria Silvio	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X
N. reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 47 Legge 8.6.1990, n. 142) Su conforme dichiarazione del messo copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 26 GIU.1995 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.  Addi 20 GIU.1995	il numero degli intervo Scrutatori dei Consigl	Il Sig. MARIN  SINDACO  enuti, dichiara aperta la ieri Rossetto Cris	ALDO  , constatato legalo  a seduta e, previa designazione a  tian – Fantina Graziella
L SEGRETARIO COMUNALE	Foggiato Gaston		il Consiglio a discutere e delibe-

#### II. CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione del Consigliere Foggiato Gastone che si allega sub a) alla presente deliberazione;

VISTA la relazione del Vice Sindaco Salvestrin Oscar David che si allega sub b) alla presente deliberazione;

SENTITO l'intervento del Consigliere Foggiato Gastone: ritiene necessario che partecipino alle commissioni permanenti complessivamente tutti i gruppi presenti nel Consiglio Comunale, fa presente che la minoranza è composta da tre identità politiche diverse: l'unica lista che ha una propria identità è la Lega Nord mentre non si sa che identità abbia la maggioranza; ricorda che il Sindaco aveva assicurato la propria disponibilità e chiede risposta al Sindaco e soltanto a lui.

Conferma che con il voto plurimo un solo consigliere può rappresentarne sei, verrebbe risolto ogni problema; il Comune di Treviso ha adottato questa soluzione, si augura che si vada verso la collaborazione con la minoranza e si meraviglia che il Vice Sindaco non abbia trovato questa soluzione.

Chiede la massima trasparenza e rivolge la domanda al Sig. Marin Aldo se sia lui il Sindaco di Cavaso del Tomba;

SENTITO l'intervento del Sindaco che precisa di aver parlato col gruppo per trovare una soluzione e di aver sentito i Comuni di Possagno e Monfumo i quali adottano la suddivisione nelle commissioni nel rapporto 2 a 1;

DOPO l'intervento del Vice Sindaco Salvestrin Oscar David che legge il regolamento in materia;

SENTITO l'intervento del Consigliere Reato Silvio che ritiene non corretto l'uso del rapporto 2 a 1 in quanto in mancanza di accordo tra le minoranze verrebbe sempre eletto Foggiato Gastone (il più anziano), chiede che probabilità di passare abbia un rapporto 4 a 2;

PRENDE la parola il Consigliere Scriminich Giuseppe: afferma che è la solita questione (saletta, orari) illustra la funzione delle commissioni che mai si concludevano con una votazione, ricorda le commissioni comunali (rapporto 3 a 2) che davano il proprio parere consultivo alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale: parere non vincolante, era un confronto con una maggioranza e minoranza senza distinzioni di gruppi col proposito dichiarato di collaborare, di lavorare insieme perchè le cose andassero meglio, qui invece non c'è atteggiamento di collaborazione e non ritiene necessario citare articoli di legge o regolamento;

SENTITO l'intervento del Consigliere Rossetto Giorgio che intende avvalersi della pregiudiziale sospensiva prevista dall'art. 29 e chiede di rinviare ad una prossima adunanza consiliare questi due punti dell'ordine del giorno;

DOPO la richiesta del Sindaco di chiarimenti relativamente al voto plurimo alle quali da risposta il Consigliere Foggiato Gastone viene sospesa la seduta.

RIPRESA la seduta alle ore 22,30 il Sindaco propone di mettere ai voti le due proposte;

DOPO GLI interventi dei Consiglieri Reato Silvio e Scriminich Giuseppe che propongono di rinviare la decisione considerata l'ora tarda e chiedono notizie per eventuali sanzioni per la mancata nomina dei membri della Comunità Montana;

SENTITA la proposta del Sindaco di approvare le modifiche al regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari comunali come letto dal Vice Sindaco Salvestrin Oscar David;

ACQUISITO parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell' art. 53 della Legge 142/90;

CON VOTI 9 favorevoli, 4 contrari (Reato, Scriminich, Foggiato e Rossetto), espressi nei modi di legge;

### delibera

1) di approvare le seguenti modifiche al regolamento comunale per le commissioni consiliari approvato con provvedimento consiliare n. 34 in data 27.7.1994, con visto Co.Re.Co. n. 6194:

- a) Art. 3, 1° comma, viene sostituito come segue:
  "Le Commissioni permanenti sono costituite con criterio proporzionale da
  Consiglieri Comunali, due membri della maggioranza ed uno della minoranza e
  sono eletti dal Consiglio con voto limitato ad uno, su designazione dei capigruppo consiliari."
- b) Art. 6:
- Viene sostituito il termine "tre" con il nuovo termine "due";
- Viene sostituito il termine "almeno" con il nuovo termine "indicativamente".
- c) Art. 7:
- Viene sostituito il termine "tre" con il nuovo termine "due".
- 2) Il Consigliere Scriminich Giuseppe rilascia la seguente dichiarazione: "E' indicativo che la maggioranza non ha alcuna intenzione di collaborare come invece aveva proclamato nella prima seduta consiliare, ritengo che le richieste di modifica vadano a restringere la possibilità di azione dei Consiglieri di minoranza e mi dispiace che questo atteggiamento da parte della maggioranza sia avvallato anche dal coordinatore del Polo Graziano Virago che in passato tramite i Consiglieri di minoranza del P.S.I. si è sempre molto battuto perchè le Commissioni Consiliari fossero allargate il più possibile agli esterni;

Dopo l'intervento di Salvestrin Oscar David che afferma che Virago Graziano non è il coordinatore del gruppo di maggioranza;

Il Consigliere Foggiato Gastone si associa a tutto quello che ha detto il Consigliere della minoranza Scriminich Giuseppe e se necessario è disposto a sottoscrivere la dichiarazione.



Cavaso del Tomba, 8 Giugno 1995

Al Sig. Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba

OGGETTO: Punto 4, "Formazione e composizione delle Commissioni Consiliari".
Proposta di allargamento delle Commissioni Consiliari.

Il sottoscritto FOGGIATO GASTONE capogruppo Consiliare della LEGA NORD-LIGA VENETA chiede, come previsto dall'art. 32 I° comma dello Statuto Comunale, dall'art. 3 del Regolamento delle Commissioni Consultive Consiliari e dalla legge 142 art. 31 IV° comma, che le Commissioni siano espressione di tutti i gruppi componenti il Consiglio Comunale.

Sono 4 gruppi con identità politica ben distinta. La nomina deve essere effettuata previa designazione dei singoli Capigruppo Consigliari. Chiedo altresì che le Commissioni siano ridotte a due:

Iº Affari generali, Personale, Cultura, Sport, Tempo libero e Servizi;IIº Lavori pubblici, Urbanistica, Territorio e Attività produttive.

Esse dovranno essere composte da 6 consiglieri di maggioranza e 3 di minoranza, al fine di garantire, come proclama della Signoria Vostra, la massima democrazia nel rispetto dell'indentità politica delle forze che compongono questo Consiglio Comunale.

Per venire in aiuto agli impegni della maggioranza vi portiamo a conoscenza dell'opportunità prevista dall'art. 16 comma V° e VI° del provvedimento del Consiglio Regionale del 30 Aprile 1987 n. 456 " Regolamento del Consiglio Regionale " che prevede il voto plurimo; pertanto non mi si venga a dire che la formazione delle singole Commissioni Consigliari sia espressione di un II° Consiglio Comunale.

Quanto sopra esposto rispecchia fedelmente l'impegno preso in campagna elettorale da parte della LEGA NORD-LIGA VENETA in materia di democrazia e governabilità. Perchè la LEGA è presente al Governo del paese per garantire la massima trasparenza nell'operato della Pubblica Amministrazione.

FOGGIATO GASTONE

Capogruppo Consiliare della LEGA NORD LIGA VENETA

nel Comune di Cavaso del Tomba

## 11) ESAME ED APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE COMUNALI

#### Premessa:

- l- La legge L. 142/90, all'art. 31, comma 4°, recita: "Quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori".
- 2- Lo **Statuto Comunale di Cavaso** all'art. 32, commi 1 e 2, recita: "Per il miglior esercizio delle funzioni il Consiglio Comunale si avvale di commissioni costituite con criterio, su designazione dei Capigruppo consiliari.

Le Commissioni sono permanenti e vengono disciplinate nei poteri, nell'organizzazione e nelle forme di pubblicità dei lavori da appositi regolamenti".

- 3- La precedente Amministrazione, con provvedimento consiliare n. 34 in data 27.7.94, con visto Co.Re.Co. n. 6194 in data 11.11.94, ha costituito n. 3 Commissioni Consultive Consiliari permanenti:
- a) Affari generali;
- b) Lavori pubblici, urbanistica, territorio e attività produttive;
- c) Cultura, sport, tempo libero e servizi.
- Col medesimo provvedimento n. 34 in data 27.7.94, successivamente integrato con delibera consiliare n. 59 in data 28.10.94, con visto Co.Re.Co. n. 8148 del 29.11.94, veniva approvato il relativo Regolamento per il funzionamento delle stesse.
- 4- Questa Amministrazione intende confermare la valenza della istituzione delle tre Commissioni, modificando solo parzialmente il relativo Regolamento di funzionamento in relazione al variato rapporto maggioranzaminoranza consiliare da 4:1 a 2:1, a seguito nuova legislazione elettorale.
- 5- In particolare questa Amministrazione intende precisare la composizione di dette Commissioni tutelando la rappresentanza della minoranza consiliare.
- 6- Per una esatta interpretazione e tutela della rappresentanza della minoranza consiliare, in ossequio alle disposizioni di recenti leggi in materia e dello Statuto Comunale, giova ricordare quanto segue:
- La L.R. 19/92. "Norme sull'istituzione e il funzionamento delle Comunità Montane", sulla composizione dei Consigli delle Comunità Montane all'art. 4, comma 2°, recita:

"...In ogni caso dovrà essere garantita, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1102/71, la presenza della minoranza di ciascun Comune."

Successiva a questa legge c'è la Circolare della Giunta Regionale del Veneto 34/93, "Criteri interpretativi dell'art. 4 della L.R. 19/92 per effetto dell'entrata in vigore della legge n. 81 /93."

Che al quartultimo paragrafo recita:
"...dovendosi ritenere maggioranza i proclamati eletti consiglieri comunali
o provinciali della lista o liste collegate al candidato alla carica di
sindaco o presidente eletto e minoranza i consiglieri delle restanti liste..."

IL D.P.R. 223/67, che disciplina la composizione della Commissione Elettorale, in ossequio al principio della "garanzia della minoranza", nell'art. 13 recita:

"Nella commissione deve essere rappresentata la minoranza".

La L.R. 61/85, all'art.113, che regolamenta la composizione della Commissione Edilizia, recita:
"... In ogni caso è garantita l'elezione di almeno un rappresentante della minoranza..."

7- Per quanto sopra precisato, questa Amministrazione ritiene di estendere anche per la nomina delle Commissioni Consultive Comunali il criterio per il quale la minoranza consiliare deve essere considerata come un unico soggetto, così come prescritto per la nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti di rilevante importanza (vedi le Comunità Montane) e la nomina dei membri della Commissione Elettorale e della Commissione Edilizia.

Dette Commissioni, quindi, saranno costituite, in seno al Consiglio Comunale, con criterio proporzionale come previsto dalla Legge 142/90 e dallo Statuto Comunale.

- 8- Nel rispetto del variato rapporto maggioranza-minoranza consiliare da 4:1 a 2:1, si propongono le seguenti modifiche al Regolamento per la nomina delle Commissioni Consultive Consiliari, approvato con delibera consiliare n. 34 del 27.7.94:
- a) Art. 3, 1° comma, viene sostituito come segue:
- "Le Commissioni permanenti sono costituite con criterio proporzionale da Consiglieri comunali, due membri della maggioranza ed uno della minoranza e sono eletti dal Consiglio con voto limitato ad uno, su designazione dei capigruppo consiliari."
- b) Art. 6:
- Viene sostituito il termine "tre" con il nuovo termine "due"; Viene sostituito il termine "almeno" con il nuovo termine "indicativamente".
- c) Art. 7:
- Viene sostituito il termine "tre" con il nuovo termine "due".

Salvestin Oscor

Il presente verbale viene così sottoscritto:	CAVASO
IL PRESIDENTE  MARIN ALDO	IL SEGRETARIO COMUNALE  CUNIAL GIUSTINIANO
	sta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.  IL RAGIONIERE
e	
-	
La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Treviso con sua nota nha chiesto delha chiesto la produzione di elementi integrativi.  Lì, IL SEGRETARIO C.LE	Controdeduzioni del Comune nin data  Ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di Controllo il  IL SEGRETARIO COMUNALE
Si certifica che la suestesa deliberazione è strio del Comune ed è pervenuta al Comitato di Conprot. n. 2817, e che nei suoi confrovedimento di annullamento, per cui la stessa È DIVE 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142.	ata pubblicata nelle forme di legge all'Albo preto-

4 5



## COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza	Stra	ordinaria di	1^	C01	rvocazione-	seduta	
P	RODUZIONE REVOCA DEL	O PER LA NOMINA ELEMENTI INTEGE IBERAZIONI CONSI 07/1992 E N. 89	RATIVI. LIARI N. 29	DEL 13			
X Trasmessa al Co.l	Re.Co.	L'anno millenov	ecentonovanta _	quattro	addì <b>v</b> e	entotto (	(28
in data	d d		I mese di ottobre _ alle ore _ 20.30, nella sala delle				
15 NOV. 199	2 6 1	adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei					
Prot. N. 6394	11	nodi e nei termini di le					
CO.RE.CO. di TREVI		Eseguito l'appel	lo risultano:		Presenti	Assenti	7
Nr. 0814	8	1. FOGGIATO	Antonio		Х		
15 NOV 10		XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXX <b>X</b> IXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXXX	XXXX	
data	3 1	3. SOCAL			Х		
SCADE il	11	4. DE VALENTIN				Х	_
Note:		5. FABRETTO				Х	
Note.	11	6. SARTOR	Pasquale		Х		-
	11	7. DAL BON	Massimo		Х		-
		8. ZANOTTO	Oreste		Х		
		9. DAL PIAN	Diego		Х		
		0. SAGRILLO	Raffaele		Х		
	1	1. SALVESTRIN	Sebastiano		Х		
		2. KAXKERQXXXXXX	XXXII I XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXXXX	XXXXX	
	1.1	3. GNESOTTO	Ruggero		Х		
	11	4. MARIN	Giuseppe		Х		
410	1	5. VIRAGO	Alberto		X		
N. 1 9 reg REFERTO DI PUBBLIC (art. 47 Legge 8.6.1990	AZIONE				i		
Su conforme dichiara:	zione del   I	Partecipa alla adunana	za il SigCU	NIAL GI	USTINIANO		
messo copia del proverbale è stato publi giorno 10,707,19	blicato il	Segretario Comunale.		GGIATO	ANTONIO		
		nella sua veste di	SINDACO		, C	onstatațo le	galo
all'albo pretorio ove esposto per 15 giorr cutivi.		il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazion			ne a		
1 0.110V	.1994	Scrutatori dei Consig	lieriVIRAGO	ALBERTO	O - DAL PI	AN DIEGO	
Addi		ZANOTTO ORESTE invita il Consiglio a discutere e delibe			libe		
CUNTAL GIUSTI	1 1 11	rare sull'oggetto sopr	aindicato, compr	eso nell'o	odierna aduna	nza.	

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 34 del 27.07.1994 con la quale veniva approvato il regolamento per il funzionamento delle commissioni consultive consiliari;

PRESO ATTO che il Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Treviso con nota n. 6194/8049 del 30.08.1994 ha chiesto la produzione di elementi integrativi;

RITENUTO necessario aderire alla richiesta dell'Organo di Controllo;

RITENUTO necessario inoltre revocare le deliberazioni n. 29/92, n. 60/92 e n. 89/92 relative alla nomina della Commissione per il personale dal momento che la stessa viene sostituita con le Commissioni costituite con la deliberazione consiliare n. 35/94;

DOPO esauriente discussione;

ACQUISITO parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90;

A VOTI unanimi, espressi nei modi di legge;

#### delibera

- 1) di dare atto del rispetto della procedura prevista dal 3° comma dell'art. n. 99 del vigente Statuto Comunale in quanto prima della "applicazione" del regolamento verrà provveduto alle pubblicazioni di rito.
- 2) di modificare come segue il regolamento di che trattasi fissando i componenti delle commissioni in quattro componenti della maggioranza e un componente della minoranza sostituendo all'art. 8 del nominato regolamento i termini "Commissario" "vice presidente" con il termine il "Presidente".
- 3) di abrogare l'ultimo comma dell'art. 9 perchè illegittimo.
- 4) di revocare le deliberazioni consiliari n. 29/92, n. 60/92 e n. 89/92 perchè altrimenti si avrebbe un doppione della commissione del personale.

Il presente verbale viene così sottoscritto: IL PRESIDE IL SEGRETARIO COMUNALE Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertara finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, L. 8-6-1990, n. 142. IL RAGIONIERE La Sezione del Comitato Regionale di Con-Controdeduzioni del Comune n. trollo di Treviso con sua nota n. 8 Ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di ha chiesto la produzione di elementi integrativi. Controllo il \_\_\_ IL SEGRETARIO C.LE IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 46 legge 8 Giugno 1990, n. 142) Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Treviso in data 15/11/96 prot. n. 8148, , e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 1º comma dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Li 25/11/94



Deliberazione N. 34

invita il Consiglio a discutere e delibe-

## COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza	Stra ordinaria di		convocazione-	seduta
1	ED APPROVAZIONE REC		IL FUNZIONAMENTO	
X Trasmessa al Co.Re.Co. in data 1 1 AGO. 1994  Prot. N. 4676	del mese di luglio	alle ore	<u>addì</u> ve	ella sala delle
CO.RE.CO. di TREVISO  Nr.	Eseguito l'appe 1. FOGGIATO	Antonio	Presenti X XXXXXXXXXXXXXXX	Assenti
data_ a * SCADE il Note:	3. SOCAL 4. DE VALENTIN 5. FABRETTO	Sisto Luciano	X X X	
	6. SARTOR 7. DAL BON 8. ZANOTTO 9. DAL PIAN	•	x x x	X
¥	10. SAGRILLO 11. SALVESTRIN 12. KANKKOXXXXXX	Sebastiano	x xxxxxxxxxxxxxxxx	
N 11 13 reg. Pubbl.	13. GNESOTTO 14. MARIN 15. VIRAGO	Ruggero Giuseppe Alberto	X X X	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 47 Legge 8.6.1990, n. 142) Su conforme dichiarazione del messo copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 1 1 AGO, 1994	Partecipa alla adunanza il Sig. CUNIAL GIUSTINIANO  Segretario Comunale. Il Sig. FOGGIATO ANTONIO  nella sua veste di SINDACO , constatato legale			
all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.				

rare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

### IL. CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dotare questo Comune di un regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consultive a sensi della Legge 8.06.1990 n. 142;

DOPO una breve sospensione della seduta;

VISTA la bozza predisposta dall'ufficio di segreteria con riferimento al regolamento attualmente in vigore e debitamente rettificato in base alla nuova normativa sulle autonomie locali e allo Statuto Comunale;

DOPO esauriente discussione;

ACQUISITO parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90;

CON VOTI unanimi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

di approvare il nuovo regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consultive Consiliari che si compone di n. 12 articoli e che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale.

## REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE CONSILIARI

## ART. 1) ISTITUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE COMMISSIONI

Il Consiglio Comunale del Comune di Cavaso del Tomba istituisce delle Commissioni Tecniche Consiliari permanenti nel numero di tre e cioè:

1) Affari generali e personale;

2) Lavori pubblici, urbanistica, territorio e attività produttive;

3) Cultura, sport, tempo libero e servizi.

## ART. 2) SCOPI DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni hanno lo scopo di fornire al Consiglio Comunale proposte, programmazioni, preventivi, studi e ricerche in ordine ai problemi amministrativi e sociali del Comune, coinvolgendo più direttamente Amministratori e cittadini.

I compiti delle Commissioni, più dettagliatamente, sono:

a) proporre soluzioni dei problemi prospettati dagli Organismi Amministrativi o emersi dalle esigenze della collettività, attraverso una analisi tecnica e politica degli stessi;

b) fornire i propri elaborati completi di documentazione e informazione con

parere consultivo al Consiglio Comunale;

c) formulare progetti di lavoro nei singoli settori partendo dall'analisi della realtà e quindi con possibilità di collegamento tra le diverse Commissioni e di sintesi dei rispettivi elaborati;

d) proporre un programma generale di massima da sottoporre al Consiglio Comu-

nale.

## ART. 3) COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni permanenti sono costituite da Consiglieri comunali che rappresentano, con criterio proporzionale, complessivamente tutti i gruppi e sono nominati dal Consiglio con votazione palese su designazione dei capigruppo consiliari.

Se necessario ogni singola Commissione si integra con tecnici o esperti sui singoli problemi, scelti dalla stessa, la cui partecipazione si intende a titolo gratuito.

## ART. 4) PRESIDENZA E CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI

Il Presidente di ciascuna Commissione permanente è eletto dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti. Il Sindaco e gli Assessori comunali non possono presiedere le Commissioni perma-

Viene fatta salva comunque la vicepresidenza alla minoranza.

L'elezione del Presidente e del vicepresidente avviene nella prima riunione della Commissione che viene tenuta, convocata dal Sindaco, entro venti giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di nomina.

Il vice presidente ha il compito di sostituire il Presidente assente o impedi-

to ad adempiere il proprio incarico.

Il Presidente, inoltre, dà ad uno dei membri della Commissione l'incarico di Segretario, per l'espletamento delle esigenze burocratiche e la compilazione dei verbali.

## ART. 5) DURATA DELLE COMMISSIONI - CASI DI DECADENZA

Le Commissioni Consiliari hanno durata pari e collegata a quella del Consiglio Comunale, di cui sono emanazione.

I componenti decadono automaticamente in caso di assenza ingiustificata a tre

riunioni consecutive.

Decadono altresì in caso di revoca del mandato da parte del gruppo componente. In caso di decadenza, o dimissioni, o ritiro per altre cause di qualche membro, si può procedere a immediata surrogazione nel Consiglio Comunale successivo.

## ART. 6) CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI

Ogni Commissione viene convocata dal Presidente con unito l'ordine del giorno, in forma scritta, almeno cinque giorni prima della data stabilita. In via ordinaria la convocazione avviene almeno una volta al mese.

La convocazione deve essere fatta dal Presidente anche su richiesta scritta di almeno tre componenti la Commissione stessa, entro cinque giorni dalla presentazione di tale richiesta.

Le Commissioni possono essere convocate, in via breve, ogniqualvolta si presentino problemi di particolare importanza ed urgenza.

## ART. 7) VERBALI DELLE COMMISSIONI

La Commissione decide all'unanimità o a maggioranza dei componenti. E' assegnato un voto a ciascun Commissario. Perchè le riunioni siano valide, si richiede la presenza di almeno tre Commissari.

Ad ogni seduta è assegnato un verbale.

I verbali saranno trasmessi alla Giunta Municipale che li tratterà con sollecitudine formulando all'uopo proposte da sottoporre all'esame e decisione del Consiglio Comunale compatibilmente con la possibilità di copertura finanziaria.

## ART. 8) RAPPORTI DELLE COMMISSIONI TRA LORO E CON GLI ORGANI ESECUTIVI

In caso di argomenti che interessino più Commissioni, le stesse si integrano, per procedere ad un esame con giunto.

Un Commissario, di volta in volta designato, riferisce agli organismi Amministrativi sui lavori e sugli elaborati delle Commissioni e può chiedere di essere ascoltato dalla Giunta Municipale.

I Vice - Presidenti delle singole Commissioni possono essere invitati a partecipare, con il Sindaco e gli Assessori, alla stesura e alla elaborazione

del Bilancio Comunale.

Eventuali Commissioni temporanee potranno essere istituite, per eventi e problemi particolari, con caratteristiche e composizioni definibili in modo adeguato alle circostanze.

### ART. 9) NORME GENERALI

Ogni cittadino, Associazione o Ente ha diritto ed è invitato a far pervenire osservazioni o proposte su problemi in discussione o da affrontare. Nell'ambito delle materie di loro competenza le Commissioni hanno facilità di chiedere alla Giunta e al Sindaco l'esibizione di atti e documenti - I componenti le Commissioni, sia titolari che tecnici o esperti, sono tenuti al segreto sulle informazioni di cui siano venuti a conoscenza a motivo del loro ufficio e che siano da ritenersi segrete o riservate ai sensi delle leggi vigenti, ovvero a giudizio della maggioranza della Commissione o del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale può disporre inchieste sull'attività degli organismi Amministrativi o delle Commissioni Consiliari, mediante la costituzione di una speciale Commissione straordinaria.

### ART. 10) FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

Le sedute delle Commissioni sono pubbliche. Ai lavori possono assistere i cittadini ed i rappresentanti degli organi di informazione. Il Presidente convoca la Commissione in seduta segreta esclusivamente per la trattazione di argomenti che comportano apprezzamento del comportamento e della moralità di persone o quando la pubblicità dell'adunanza possa arrecare grave nocumento agli interessi del Comune.

#### ART. 11) CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione e nella esecuzione del presente Regolamento, saranno deferite alla decisione insindacabile del Consiglio Comunale.

#### ART. 12) SPESE

Le spese per il funzionamento delle Commissioni saranno a carico del Bilancio Comunale.

Il presente verbale viene così sottoscritto: IL SEGRETARIO COMUNALE IL PRESIDE **FOGGIATO** Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, L. 8-6-1990, n. 142. IL RAGIONIERE Controdeduzioni del Comune n. Co 59/96 La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Treviso con sua nota n. 6.194/8049 Ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di del 30/08/94 ha chieston la produzione di elementi integrativi. (Art. 46 legge 8 Giugno 1990, n. 142) Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo preto-

rio del Comune ed è pervenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Treviso in data 11/08/94 prot. n. 6/9/, , e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 1º commi dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li 25/11/91